

(C.M.Martini, Partenza da Emmaus, 1983, p. 77).

L'adulto accetta Cristo solo se coglie il fascino della sua persona e il suo vangelo come la somma di tutti i valori umani e divini.

L'unico metodo che "riesce" è quello che interpella la persona, rispettando la sua natura, facendo cioè appello alla sua intelligenza e alla sua libertà.

Questa, d'altra parte, è anche la natura della fede, che non può essere imposta, ma proposta e liberamente accettata.

Non avremo mai comunità vive senza adulti nella fede. L'identikit di tale adulto ha questi tratti:

1. Egli ha una fede motivata, capace di dar conto di se stessa, di *"dar ragione della speranza che c'è in lui"* (cfr 1 Pt 3, 15).

2. Per nutrire questa fede si rapporta costantemente alla Parola. Di lì attinge i criteri di discernimento, le motivazioni del suo essere e del suo agire cristiano.

3. Perciò sa investire la sua fede nella vita e la testimonia tra gli uomini là dove il Signore lo manda. La coerenza è la sua costante aspirazione perché l'essere è per l'agire.

4. Ha coscienza di essere Chiesa e di avere in essa un ruolo preciso. Partecipa perciò alla vita della comunità sentendosi responsabile dei suoi impegni e delle sue scelte.

Assume le sue responsabilità nella famiglia, nella comunità cristiana, nella società. La sua vita è un servizio.

5. È capace di dialogo e di comunione. Non si chiude in se stesso, ma si apre allo scambio con gli altri, nella gioia di progettare insieme per il bene di tutti.

6. È animato dall'inquietudine apostolica. Sente che la fede è una cosa troppo bella perché possa tenersela per sé, e comunica agli altri il Cristo che lo ha reso felice.

7. Non si lascia fagocitare dall'azione, ma è capace di contemplazione e di preghiera, e di lì attinge energie per il suo impegno quotidiano.

Il documento della CEI *"Rinnovamento della catechesi"* afferma in modo sintetico: *"Gli adulti sono in senso più pieno i destinatari del messaggio cristiano perché essi possono conoscere meglio la ricchezza della fede, rimasta implicita o non approfondita nell'insegnamento anteriore.*

Essi poi sono gli educatori e i catechisti delle nuove generazioni cristiane. Nel mondo cristiano pluralista e secolarizzato la Chiesa può dar ragione della sua speranza, in proporzione della maturità di fede degli adulti" (n. 124).

Dall'insieme risulta chiaro che il criterio per definire adulto un cristiano non si basa sull'età, ma sul cammino di fede che ha percorso e sull'impegno con cui investe questa fede nella vita.



ESSERE CRISTIANI ADULTI NELLA REALTA' DI OGGI

tappa n. 2 - Fede adulta, un'utopia? - 2° incontro

Robegano 14 febbraio 2010

GIOCO: E' più facile che un cammello entri nella cruna dell'ago o che un ricco entri nel regno dei cieli?

CANTO: Fratello sole e sorella luna

Dolce sentire
come nel mio cuore,
ora umilmente,
sta nascendo amore.
Dolce capire
che non son piu' solo
ma che son parte
di una immensa vita,
che generosa
risplende intorno a
me:
dono di Lui
del suo immenso
amore.
Ci ha dato

il cielo
e le chiare stelle
fratello sole
e sorella luna;
la madre terra
con frutti, prati e fiori
il fuoco, il vento,
l'aria e l'acqua pura
fonte di vita,
per le sue creature
dono di Lui
del suo immenso amore
dono di Lui
del suo immenso amore

RIFLESSIONE:

Guardando quanto emerso dai lavori di gruppo, quali possono essere i giusti passi per essere adulti nella fede?

Cosa dobbiamo cambiare per essere adulti nella fede

- come persona
- come coppia
- come comunità

PREGHIERA: Preghiera per la fede di Paolo VI

Signore, io credo: io voglio credere in Te.

O Signore, fa che la mia fede sia piena, senza riserve, e che essa penetri nel mio pensiero, nel mio modo di giudicare le cose divine e le cose umane.

O Signore, fa che la mia fede sia libera: cioè abbia il concorso personale della mia adesione, accetti le rinunce ed i doveri che essa comporta e che esprima l'apice decisivo della mia personalità: credo in Te, o Signore.

O Signore, fa che la mia fede sia certa; certa d'una sua esteriore congruenza di prove e d'una interiore testimonianza dello Spirito Santo, certa di una sua luce rassicurante, d'una sua conclusione pacificante, d'una sua assimilazione riposante.

O Signore, fa che la mia fede sia forte; non tema le contrarietà dei problemi, onde è piena l'esperienza della nostra vita avida di luce; non tema le avversità di chi la discute, la impugna, la rifiuta, la nega; ma si rinsaldi nell'intima prova della Tua verità, resista alla fatica della critica, si corrobora nella affermazione continua sormontante le difficoltà dialettiche e spirituali, in cui si svolge la nostra temporale esistenza.

O Signore, fa che la mia fede sia gioiosa e dia pace e letizia al mio spirito, e lo abiliti all'orazione con Dio e alla consacrazione con gli uomini, così che irradi nel colloquio sacro e profano l'interiore beatitudine del suo fortunato possesso.

O Signore, fa che la mia fede sia operosa e dia alla carità le ragioni della sua espansione morale, così che sia vera amicizia con Te e sia in Te nelle opere, nelle sofferenze, nell'attesa della rivelazione finale, una continua testimonianza, un alimento continuo di speranza.

O Signore, fa che la mia fede sia umile e non presuma fondarsi sull'esperienza del mio pensiero e del mio sentimento; ma si arrenda alla testimonianza dello Spirito Santo, e non abbia altra migliore garanzia che nella docilità alla Tradizione e all'autorità del Magistero della santa Chiesa. Amen.

CANTO: Resta qui con noi

Le ombre si distendono
scende ormai la sera
e si allontanano dietro i
monti
i riflessi di un giorno che
non finirà,
di un giorno che ora
correrà sempre
perché sappiamo che una
nuova vita
da qui è partita e mai più si
fermerà.

Resta qui con noi il sole
scende già,
resta qui con noi Signore è
sera ormai.
Resta qui con noi il sole
scende già,
se tu sei fra noi la notte
non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo
cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a

quando
giungerà ai confini di ogni
cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove
passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo
invaderà.

Resta qui con noi ...

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo
senza nuvole,
ma che sempre le può dare
vita.

Con Te saremo sorgente
d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto
fiorirà.

Resta qui con noi...